



Calcolo della spesa regionale per la protezione dell'ambiente e per l'uso e la gestione delle risorse naturali.

Anno 2007.

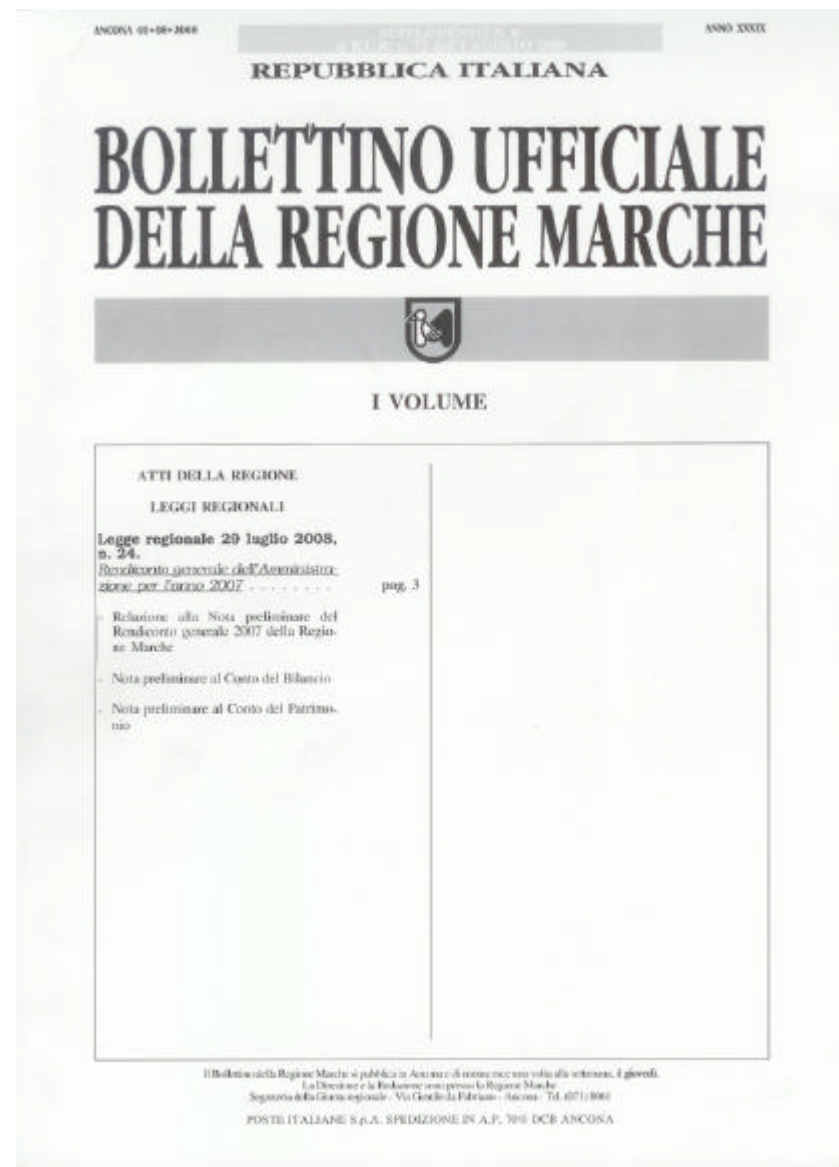
Il caso della Regione Marche.



Assessorato all' Ambiente
Servizio Ambiente e Paesaggio

**Partiamo dalla
fine:
approvata dal Consiglio
Regionale
all'interno del
rendiconto del bilancio
2007.**

**(LR n. 24 del 29 luglio
2008)**



Bologna, 4 novembre 2008.
Relatore: Matteo Moroni

Come è iniziato

La RM si è data come obiettivo l'elaborazione della rendicontazione ambientale con un apposito articolo di legge inserito nella Finanziaria Regionale 2008.

L.R. 27 dicembre 2007 n. 19, art. 18:

(Contabilità ambientale)

1. Alla legge regionale di approvazione del rendiconto generale per l'anno 2007, a titolo sperimentale, è allegata una classificazione della spesa secondo i criteri CEPA e CRUMA per la contabilità ambientale, in collaborazione con l'ISTAT.



COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

1) REGIONE MARCHE

Ha fornito all'Istat il rendiconto 2007 in formato elettronico, a livello di singolo capitolo di spesa.

COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

INFORMAZIONI FORNITE 1/2

Classificazione delle spese:

1. secondo il **GENERE** delle funzioni;
2. secondo la **TITOLARITÀ** delle funzioni;
3. ai fini **ECONOMICI** di **PRIMO E SECONDO GRADO**;
4. Ai fini **ECONOMICI** DI **TERZO GRADO**;
5. Ai fini **FUNZIONALI** di **PRIMO GRADO**;
6. Ai fini **FUNZIONALI** di **SECONDO GRADO**.

Capitolo	SPESE PER LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE DEGLI EDIFICI E VALUTAZIONE DEI MATERIALI - **CFR 20107012/E - CNI/05									
42201818										
S.I.O.P.E.	001	001	141	002	007	026	000	000	009	000
10301	000	000	008	000	000	003	004	143	000	000
0000	S08	001	009	006	000	000	000	000	000	001

**corrispondenti ai primi 6 codici di classificazione del
bilancio della Regione Marche**

COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

INFORMAZIONI FORNITE 2/2

...oltre a informazioni di natura finanziaria:

- **Residui**
- **Stanziamenti**
- **Impegni**
- **Pagamenti sui residui**
- **Pagamenti sugli impegni di competenza**

COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

2) ISTAT

- **Riclassificazione economica e funzionale del bilancio, anche sulla base delle serie storiche già elaborate.**
- **Segnalazione alla Regione Marche dei capitoli di spesa per i quali occorre informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nel rendiconto.**

COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

3) REGIONE MARCHE

Analisi dei capitoli di spesa segnalati dall'Istat e loro classificazione.

71 capitoli classificati Spese a Finalità Incerta (SFI)

13 capitoli classificati Spese Parzialmente Ambientali (SPA)

41 capitoli classificati all'interno di una classe CEPA/CRUMA

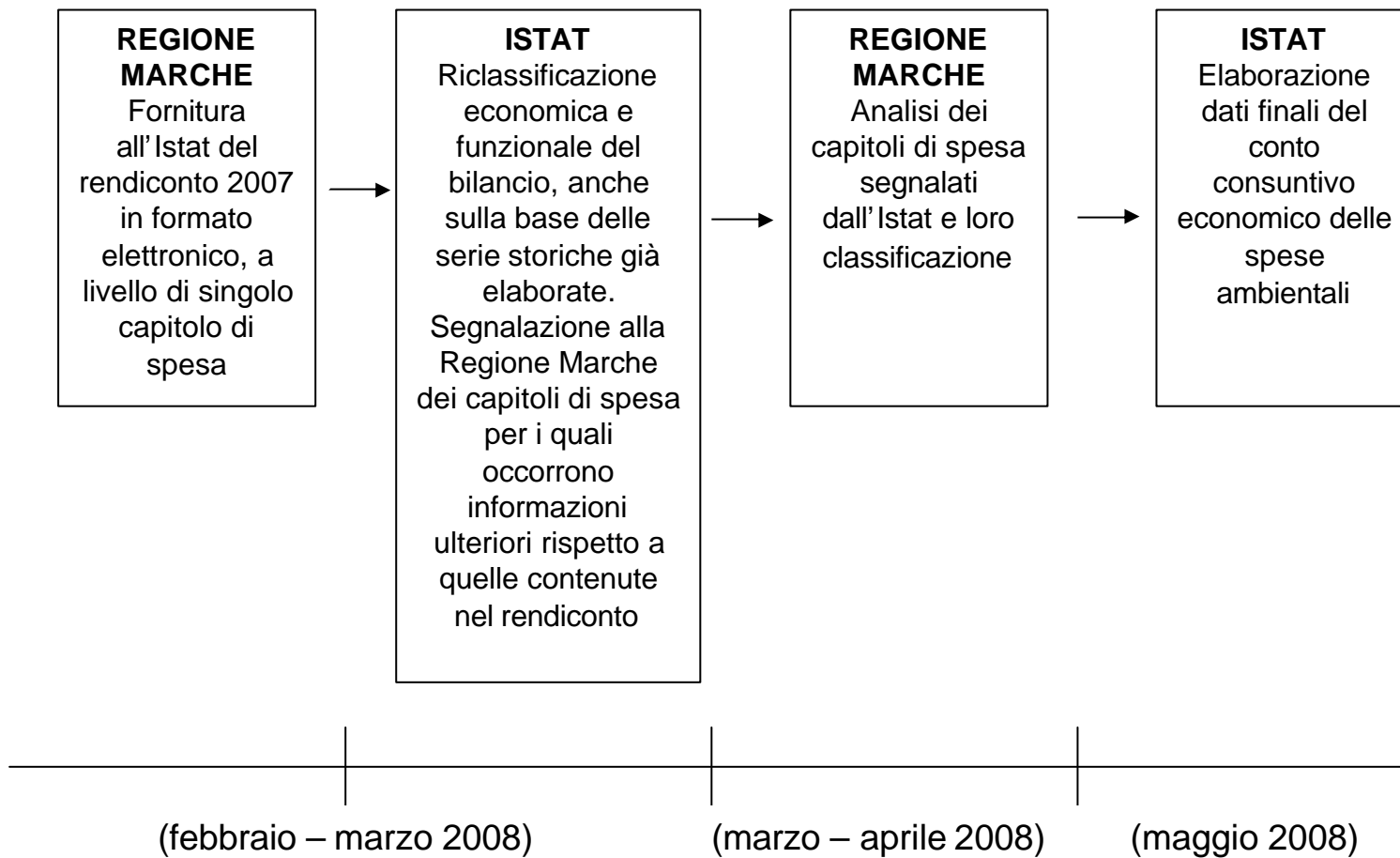


COLLABORAZIONE REGIONE MARCHE- ISTAT

4) ISTAT

Elaborazione dati finali del conto consuntivo economico delle spese ambientali.

I tempi



Le risorse umane coinvolte

**L'attività principale di
riclassificazione di capitoli ha coinvolto**

**n. 2 persone
per 2 mesi
all'80% del loro tempo.**

ALCUNI CASI

“Quando basta la descrizione degli impegni di spesa”.

Opere pubbliche di interesse regionale (1/2)

“CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)”

Primo passo: cosa sono le opere pubbliche di interesse regionale?

**Contattato il funzionario di riferimento:
le opere pubbliche di interesse regionale potrebbero comprendere opere classificabili come ambientali (es. acquedotti o fognature).**

ALCUNI CASI

“Quando basta la descrizione degli impegni di spesa”.
Opere pubbliche di interesse regionale (2/2)

Quindi abbiamo proceduto all'analisi dei singoli impegni di spesa. Risultato:

Classificazione CEPA/CRUMA		Peso %
2_2	Reti fognarie	3,6%
2_3	Trattamento delle acque reflue e di raffreddamento	1,0%
4_3	Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico	0,1%
10_2	Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico (per altri usi industriali e usi civili)	1,3%
10_4	Gestione diretta degli stock idrici (per altri usi industriali e usi civili)	0,8%

Il capitolo è parzialmente ambientale (6,8%).

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla”.

Spese di funzionamento delle comunità montane.

La descrizione degli impegni di spesa ci indica solo il nome del soggetto a cui sono stati trasferiti i fondi

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla”.

Spese di funzionamento delle comunità montane.

La descrizione degli impegni di spesa ci indica solo il nome del soggetto a cui sono stati trasferiti i fondi

Intervista ai funzionari: in possesso di una rendicontazione dell'anno precedente (2006) delle spese sostenute.

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla, caso 2”.

Trasferimenti all'università per progetti di ricerca.

Anche in questo caso la descrizione dell'impegno non ci dice nulla:

“DELIBERA CIPE 17/03 - APQ RICERCA E INNOVAZIONE - IMPEGNO-LIQ.E PAGAMENTO SALDO RATA A UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE”.

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla, caso 2”.

Trasferimenti all'università per progetti di ricerca.

Di cosa parla la delibera CIPE?

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI NELLE AREE
SOTTOUTILIZZATE RIFINANZIAMENTO LEGGE 208/1998
TRIENNIO 2003-2005

“Le Amministrazioni beneficiarie delle risorse scelgono, in primo luogo, in piena autonomia, secondo una tassonomia codificata, i settori nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare. Le Amministrazioni selezionano quindi i progetti in base alle proprie priorità programmatiche...”

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla, caso 2”.

Trasferimenti all'università per progetti di ricerca.

Due strade:

- 1) Ricerca dei documenti regionali (DGR e decreti).**
- 2) Intervista al funzionario di riferimento.**

ALCUNI CASI

“Quando la descrizione degli impegni di spesa non ci dice nulla 2”.

Trasferimenti all'università per progetti di ricerca.

Due strade:

1) Ricerca dei documenti regionali (DGR e decreti).

→ 2) Intervista al funzionario di riferimento.
(più economico in termini di tempo)

↓
Ci ha fornito i singoli progetti
finanziati

ALCUNI CASI

Spese di funzionamento ARPA Marche (1/4)

Denominazione capitolo: CONTRIBUTO ALL'ARPAM NELLE SPESE DI GESTIONE - ANNO 2008 - CNI /08.

E' un trasferimento diretto ad ARPAM.

Opzione iniziale: utilizzare il bilancio ARPAM 2007

(non disponibile)

ALCUNI CASI

Spese di funzionamento ARPA Marche (2/4)

Secondo passo: ricognizione principali funzioni dell'ARPAM ed equidistribuzione.

Classificazione	Monitoraggio, controllo e simili :	peso %
1_3	Aria e clima	16,66
2_5	Acque reflue	16,66
3_5	Rifiuti	16,66
4_5	Suolo, acque (sottosuolo e superficie)	16,66
5_3	Rumore	16,66
7_3	Radiazioni	16,66

Distribuzione non realistica!

ALCUNI CASI

Spese di funzionamento ARPA Marche (3/4)

Terzo passo: utilizzo di altri documenti ufficiali.

"Programma annuale di attività 2007"

Previsione delle prestazioni dell'attività tecnico scientifica per l'anno 2007, assegnando a ogni obiettivo (es. monitoraggio fiumi, monitoraggio acque reflue, etc..) lo stesso peso.

ALCUNI CASI

Spese di funzionamento ARPA Marche (4/4)

Risultato:

Classifica- zione	Monitoraggio, controllo e simili :	peso %
1_3	Aria e clima	20%
2_5	Acque reflue	10%
3_5	Rifiuti	30%
4_5	Suolo, acque (sottosuolo e superficie)	25%
5_3	Rumore	5%
7_3	Radiazioni	10%

**Sulla base delle conoscenze della struttura, sicuramente più
realistico.**

ALCUNI CASI

“Quando non si ha a disposizione abbastanza tempo”.

I capitoli perenti

Legge regionale 31/01: residui passivi rimangono nel conto dei residui per 1 anno (correnti) o 2 anni (investimenti) poi sono cancellati dal conto dei residui e sono iscritti nel bilancio di previsione annuale in appositi capitoli di spesa. In tutto sono 4 capitoli di spesa: correnti/investimenti – regionali/statali.

Es. fondo per il pagamento dei residui passivi dichiarati perenti ai fini amministrativi concernenti spese di parte corrente relativi ad interventi finanziati con risorse proprie. (CORRENTI/REGIONALI).

ALCUNI CASI

“Quando non si ha a disposizione abbastanza tempo”.

I capitoli perenti

In pratica è un capitolo “calderone” in cui sono compresi tutti i residui correnti di risorse regionali più vecchi di due anni.

ALCUNI CASI

“Quando non si ha a disposizione abbastanza tempo”.

I capitoli perenti

In pratica è un capitolo “calderone” in cui sono compresi tutti i residui correnti di risorse regionali più vecchi di due anni.

Come prima sperimentazione abbiamo ipotizzato che questo capitolo avesse la stessa composizione di spesa ambientale del resto del bilancio.

ALCUNI RISULTATI

SETTORI AMBIENTALI

Protezione dell'aria e del clima

Gestione delle acque reflue

Gestione dei rifiuti

Protezione del suolo delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie

Abbattimento del rumore e delle vibrazioni

Protezione della biodiversità e del paesaggio

Protezione dalle radiazioni

R&S per la protezione dell'ambiente

Altre attività per la protezione dell'ambiente (*)

Uso e gestione delle acque interne

Uso e gestione delle foreste

Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche

Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)

Uso e gestione delle materie prime non energetiche

R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali

Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali (*)

LEGENDA

a

b

c

d

e

f

g

h

i

l

m

n

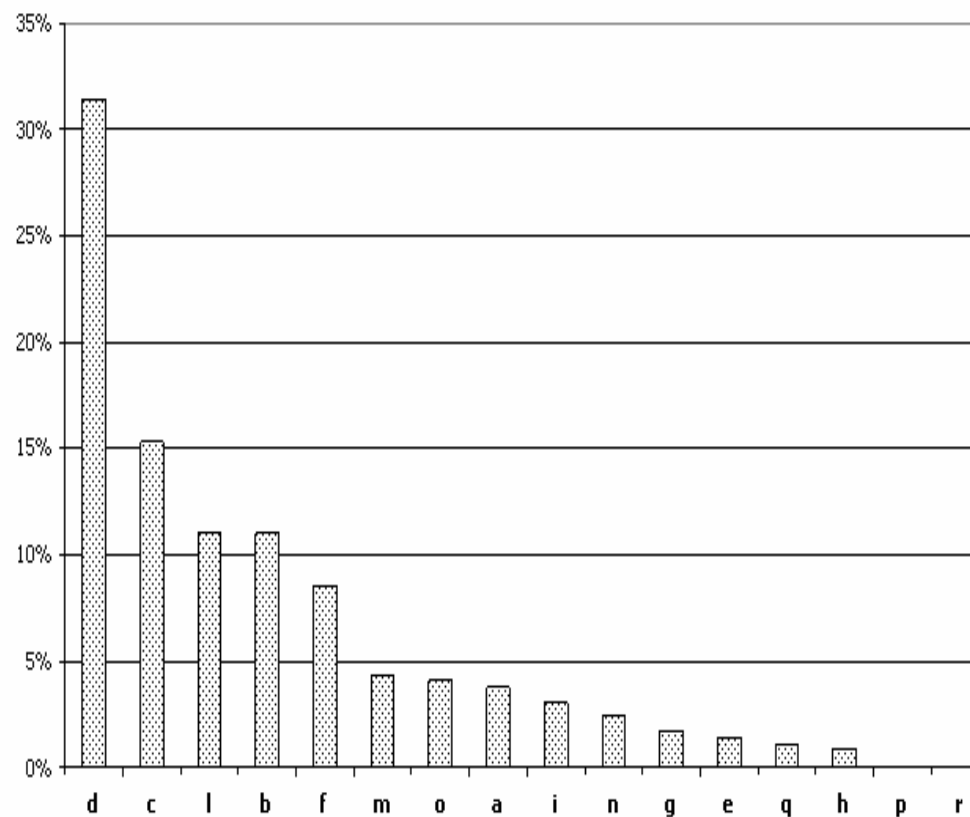
o

p

q

r

Spesa ambientale totale per settore ambientale di intervento (valori percentuali)



Bologna, 4 novembre 2008.

Relatore: Matteo Moroni

ALCUNI RISULTATI

SETTORI AMBIENTALI

Protezione dell'aria e del clima

Gestione delle acque reflue

Gestione dei rifiuti

Protezione del suolo delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie

Abbattimento del rumore e delle vibrazioni

Protezione della biodiversità e del paesaggio

Protezione dalle radiazioni

R&S per la protezione dell'ambiente

Altre attività per la protezione dell'ambiente (*)

Uso e gestione delle acque interne

Uso e gestione delle foreste

Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche

Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)

Uso e gestione delle materie prime non energetiche

R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali

Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali (*)

LEGENDA

a

b

c

d

e

f

g

h

i

l

m

n

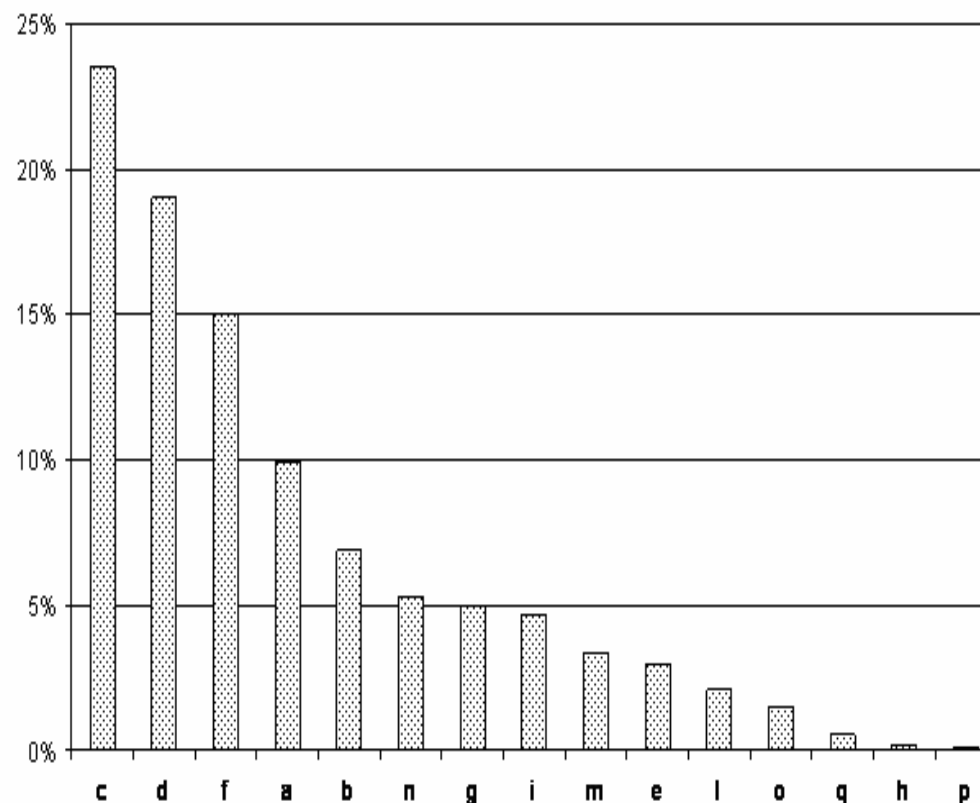
o

p

q

r

Uscite correnti per settore ambientale di intervento (valori percentuali)



Bologna, 4 novembre 2008.

Relatore: Matteo Moroni

ALCUNI RISULTATI

SETTORI AMBIENTALI

Protezione dell'aria e del clima

Gestione delle acque reflue

Gestione dei rifiuti

Protezione del suolo delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie

Abbattimento del rumore e delle vibrazioni

Protezione della biodiversità e del paesaggio

Protezione dalle radiazioni

R&S per la protezione dell'ambiente

Altre attività per la protezione dell'ambiente (*)

Uso e gestione delle acque interne

Uso e gestione delle foreste

Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche

Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)

Uso e gestione delle materie prime non energetiche

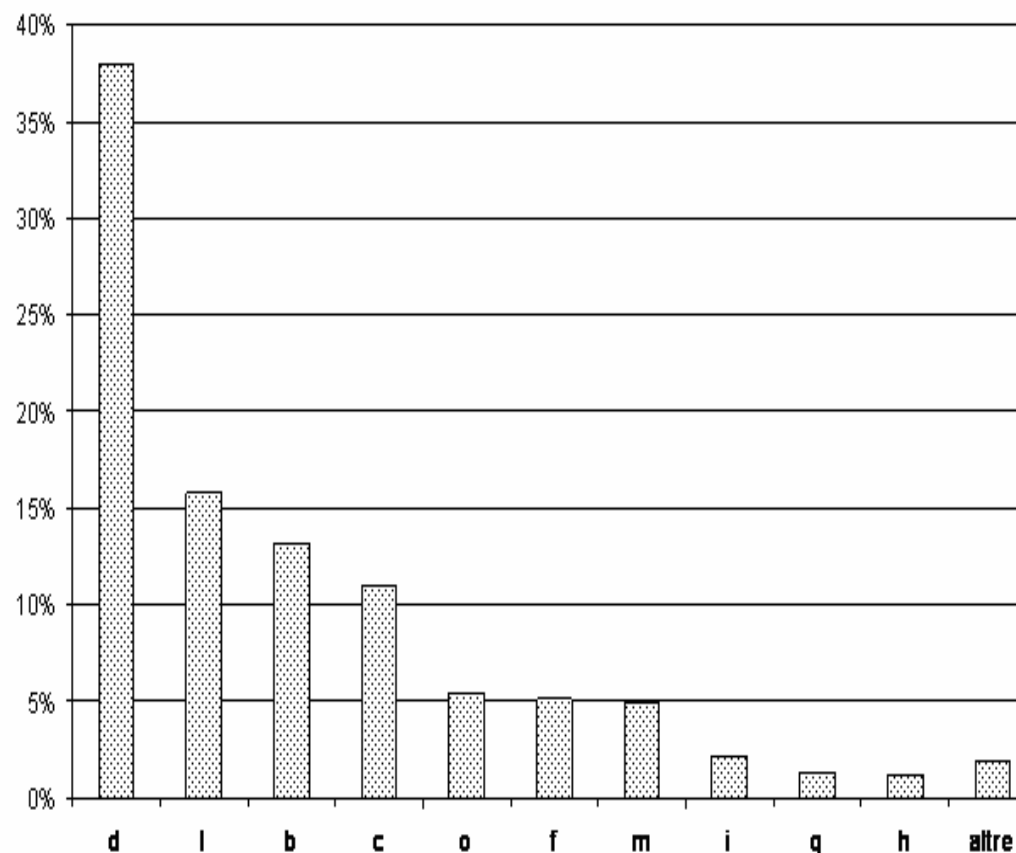
R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali

Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali (*)

LEGENDA

a
b
c
d
e
f
g
h
i
l
m
n
o
p
q
r

Uscite in conto capitale per settore ambientale di intervento (valori percentuali)



Bologna, 4 novembre 2008.

Relatore: Matteo Moroni

INFINE... ALCUNI CONSIGLI PRATICI

1. **Avere una disposizione politico-amministrativa che imponga a voi (ma soprattutto all'amministrazione) una scadenza (articolo legge finanziaria R.M. 2008).**
2. **Avere o sviluppare una rete di relazioni con i colleghi degli altri servizi (più veloce che procurarsi gli atti).**
3. **Poter accedere autonomamente a software di consultazione degli impegni di spesa e degli atti approvati.**
4. **Avere/Crearsi una conoscenza abbastanza approfondita delle attività del proprio ente.**



Grazie!!

matteo.moroni@regione.marche.it